



**Camera di Commercio
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE
CONTROVERSIE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**OGGETTO: INCARICO AD INFOCAMERE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DUE
WEBINAR FORMATIVI TEMATICI PER PRATICHE DEPOSITO BILANCI E NUOVO
APPLICATIVO CERT'O PER PRATICHE TELEMATICHE CERTIFICATI DI
ORIGINE/CARNET ATA**

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Considerato che tra gli obiettivi prioritari della Camera di Commercio rientrano quelli finalizzati alla digitalizzazione dei servizi relativi agli adempimenti presso Paesi esteri;

Considerata la prossima implementazione e revisione della piattaforma Cert'O per il rilascio dei certificati di origine per i soggetti non iscritti al registro delle Imprese;

Rilevata l'ulteriore necessità di effettuare una formazione dedicata a Professionisti ed imprese relativamente all'implementazione della piattaforma digitale "Dire" per il recepimento dei depositi dei bilanci con la nuova tassonomia ed i relativi aggiornamenti normativi;

Tenuto conto che tale percorso formativo costituirà anche aggiornamento sulle nuove potenzialità del cassetto digitale attraverso la Digital Hub;

Rilevata pertanto l'importanza per imprese, soggetti non iscritti al Registro delle Imprese e Professionisti di organizzare webinar tematici in materia di presentazione telematica dei certificati di origine e di deposito di bilanci, al fine di porre in essere una formazione indispensabile per attuare la transizione digitale delle procedure;

Visto il listino di InfoCamere S.c.p.A. valido per il 2024, dove sono state indicate le condizioni economiche per l'organizzazione di corsi formativi prevedendo una tariffa di € 400,00 iva esclusa;

Visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche i servizi cosiddetti facoltativi;

Considerato altresì che InfoCamere S.c.p.A. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei Contratti), in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 (legge delega), entrato in vigore il 1° aprile 2023, con decorrenza 1° luglio 2023;

Visto il combinato disposto degli art. 1 (Principio del risultato), art. 2 (Principio della fiducia) art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e art. 7, c. 1 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) di cui al Codice richiamato;

Ritenuto, pertanto, alla luce della normativa in vigore e della giurisprudenza italiana e comunitaria, che l'affidamento in house ad Infocamere S.c.p.a. soddisfa tutti i requisiti richiesti di efficienza, efficacia ed economicità a partire dalle attività di governo del Registro delle imprese - l'anagrafe economica nazionale - che danno un valore aggiunto per la trasformazione digitale del paese e per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini semplificando i rapporti con la pubblica amministrazione;

Ricordato che lo Statuto della Società Infocamere S.c.p.a., in particolare l'art. 28 dello stesso, demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Tenuto conto della comunicazione di iscrizione di Infocamere S.c.p.a. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;

Viste inoltre: - la nota di Infocamere S.c.p.a del 15 dicembre 2022 – D10000 relativa all’approvazione del budget 2023 e del piano attività 2023; - l’analisi di benchmark (documento di congruità tecnica – economica) dei servizi di Infocamere S.p.c.a., svolta dalla società Deloitte allegata alla nota di cui sopra;

Preso atto, in particolare, che secondo le risultanze dell’analisi di Benchmark (https://iconline.intra.infocamere.it/cia/CondizioniAccesso/ca_list.asp) i prodotti della società Infocamere S.c.p.a. (listini aggiornati al 01/01/2024) che sono stato analizzati presentano le seguenti caratteristiche:

- la realizzazione informatica è ad un livello tale di customizzazione che non può essere confrontata con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato;

- L'erogazione del servizio richiede un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della Cciao, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

Considerato infine che le prestazioni ricomprese nella proposta di Infocamere S.c.p.a. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell’Ente e non sussistono “ragioni di natura tecnico-economica per le quali l’affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house” (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l’indizione di una gara pubblica, anziché un affidamento in autoproduzione);

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l’affidamento “in house”;

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. INAIL_42213260 con scadenza validità il 27/05/2024, dal quale risulta che le istruttorie I.N.P.S e I.N.A.I.L dell’operatore economico suddetto sono regolari;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, www.fi.camcom.gov.it – sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;

Vista la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. (prot. n. 6881/U del 14 marzo 2024), con la quale, facendo seguito ad una precedente nota (prot. n. 4440/U del 21 febbraio 2024), in riferimento ad alcuni aggiornamenti medio tempore introdotti dall’ANAC sulla digitalizzazione dei Contratti Pubblici (sito www.anticorruzione.it - FAQ B.11 e D.7) si rileva - a parziale modifica di quanto espresso nella nota succitata del 21/02/2024 – che: per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale e comportano il versamento in favore dell’ANAC del contributo sui contratti pubblici. Inoltre, deve essere nominato un RUP ai sensi della L. 241/1990. Resta – invece – fermo che gli affidamenti non hanno alcun limite di valore; per la sottoscrizione dei contratti non è prevista la costituzione di una garanzia; gli affidamenti sono comunque contratti, per cui scontano l’imposta di bollo, ma quella “commerciale” e non quella specifica disciplinata dall’allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto, pertanto, di doversi adeguare alle indicazioni di Unioncamere e modificare il precedente orientamento alla luce del novellato Codice dei Contratti e delle indicazioni dell’Autorità Anticorruzione;

DETERMINA

- Di affidare ad InfoCamere S.c.p.A., per le motivazioni esposte in premessa, la realizzazione dei seguenti webinar formativi come da offerta formativa di cui al relativo listino anno 2024 e secondo il seguente dettaglio:
 - ✓ 1 webinar formativo per professionisti, imprese e personale camerale su applicativi bilanci (tassonomia xbrl, applicativi telematici, cassetto imprenditore e assegnazione domicilio);
 - ✓ 1 webinar formativo per imprese e personale camerale interessato in materia di nuovo portale presentazione telematica dei certificati di origine/Carnet Ata;

- Di nominare la dott.ssa Sonia Menaldi quale responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa.

Il costo di € 976,000, IVA inclusa, dei 2 webinar formativi per imprese e professionisti graverà sul conto 330000, prodotto IS202315 “Promozione servizi digitali”, budget 2024 rispettivamente:

- € 488,00 CDC: LC09 - Sportelli decentrati, Bilanci – Prenotazione 146/2024
- € 488,00 CDC: LD01 - Servizi Certificativi, Commercio Estero, One Contact Point – Prenotazione 147/2024

CIG: in attesa implementazione scheda ANAC

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)